



Ufficio federale di polizia

Operazione nazionale di polizia contro una rete internazionale di passatori

Comunicati, fedpol, 05.06.2013

Berna. Martedì le autorità di polizia di nove Cantoni hanno eseguito un'operazione coordinata dall'Ufficio federale di polizia (fedpol) contro una rete criminale di passatori. Tale rete è sospettata di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, del soggiorno e dell'attività lucrativa di cittadini cinesi mediante documenti d'identità falsi. Durante l'operazione di polizia sono stati complessivamente fermati e controllati 349 sospettati e sono state eseguite perquisizioni domiciliari. La polizia ha inoltre posto in stato di arresto provvisorio 57 persone e messo al sicuro diversi documenti falsi.

I controlli hanno riguardato cittadini cinesi che da diverso tempo erano sospettati di avere ottenuto il permesso di lavoro sulla scorta di passaporti europei falsi e di lavorare illegalmente presso esercizi gastronomici cinesi. L'operazione si è svolta nel quadro di ampie indagini delle autorità di perseguimento penale dei Cantoni di Argovia, Basilea Campagna, Berna, Friburgo, Lucerna, Neuchâtel, Vaud, Zugo e Zurigo e con il sostegno del Corpo delle guardie di confine (Cgcf) e dell'Ufficio federale della migrazione (UFM). Il commissariato Tratta di esseri umani e traffico di migranti della Polizia giudiziaria federale di fedpol ha coordinato l'operazione e garantito lo scambio internazionale d'informazioni e la cooperazione con Europol e altre autorità estere di perseguimento penale.

Sia le autorità svizzere coinvolte sia i partner internazionali auspicano che dall'operazione possano scaturire ulteriori informazioni sui legami e le strutture della rete di passatori responsabile dell'entrata illegale in Svizzera della manodopera cinese oggetto dei controlli. In tale contesto si pone inoltre la questione se e in quale misura i datori di lavoro dei clandestini cinesi siano implicati nel traffico di migranti.

Le indagini e l'esecuzione di eventuali misure coercitive competono ai Cantoni coinvolti.

Contatto / informazioni

Alexander Rechsteiner, Comunicazione e media fedpol, T +41 31 322 51 83, Contatto

Ultimo aggiornamento: 05.06.2013

Ufficio federale di polizia (fedpol)
Basi legali | Contatto